

## COMUNICATO STAMPA

**Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto al Quirinale una delegazione dell'ASviS. I Presidenti dell'Alleanza Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini e il Direttore scientifico Enrico Giovannini hanno illustrato al Capo dello Stato i risultati dei primi otto anni di lavoro dell'ASviS e le proposte per raggiungere gli Obiettivi dell'Agenda 2030. Al Presidente è stato consegnato anche il nuovo Quaderno ASviS "Obiettivi di sviluppo sostenibile e politiche europee".**

Roma 12 marzo 2024 – Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto questa mattina in audizione al Quirinale una delegazione dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) guidata dai Presidenti Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini e dal direttore scientifico Enrico Giovannini. L'incontro con il Capo dello Stato, il quinto svoltosi nel corso degli otto anni di vita dell'Alleanza, si è tenuto a pochi giorni dall'evento organizzato dall'ASviS in occasione del secondo anniversario della riforma che ha introdotto tra i principi della Costituzione la tutela di biodiversità, ecosistemi ed ambiente nell'interesse delle future generazioni.

L'incontro è stato l'occasione per illustrare al Presidente Mattarella le riflessioni sullo stato di avanzamento dell'Agenda 2030 in Italia (temi oggetto dei recenti Rapporti e altre pubblicazioni dell'ASviS) e sul ruolo chiave giocato dall'Unione europea rispetto alle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile, argomento affrontato nel Quaderno ASviS "Obiettivi di sviluppo sostenibile e politiche europee. Verso il Patto sul futuro" pubblicato oggi e consegnato in anteprima al Presidente.

*"Le strategie, le direttive, i regolamenti e gli altri atti dell'Unione europea assunti negli ultimi quattro anni per realizzare l'Agenda 2030 illustrati nel Quaderno pubblicato oggi dall'ASviS – dichiarano i **Presidenti dell'ASviS, Marcella Mallen e Pierluigi Stefanini** - mostrano l'ampiezza e la profondità dell'azione, fortemente innovativa, delle istituzioni europee sulle diverse dimensioni della sostenibilità. L'analisi delle diverse iniziative consente di confutare una fake news ricorrente nel dibattito pubblico italiano, cioè l'attribuzione alla Commissione europea di un approccio ideologico alle diverse questioni: una interpretazione strumentale, visto che il processo decisionale europeo prevede che le decisioni vengano assunte dal Parlamento europeo, che negli ultimi anni ha giocato un ruolo nettamente superiore a quanto avvenuto nel passato, ma soprattutto dal Consiglio, in cui sono rappresentati i governi nazionali che hanno comunque l'ultima parola sui testi legislativi".*

*"Nonostante l'Unione europea sia l'area geopolitica caratterizzata dai più alti livelli di benessere e costituisca uno spazio giuridico dove la protezione degli ecosistemi e dei diritti umani e sociali è tra i più avanzati del mondo, l'insieme dei Paesi europei e, in particolare l'Italia, non procedono adeguatamente lungo il percorso dello sviluppo sostenibile – afferma il **Direttore scientifico dell'ASviS, Enrico Giovannini**. - La prossima legislatura europea sarà decisiva per confermare quanto fatto finora, accelerare la trasformazione del sistema socioeconomico nella direzione di uno sviluppo sostenibile 'giusto', come previsto dal Trattato dell'Unione, attento alle fasce di popolazione più deboli che oggi pagano maggiormente gli ingenti costi dell'attuale modello economico. Inoltre, l'Unione europea deve migliorare la sua governance, muovendo passi concreti verso un approccio federale compiuto. Con il Quaderno presentato oggi, l'ASviS rende conto dello sforzo straordinario compiuto dalle istituzioni europee durante la legislatura che sta per concludersi e allo stesso tempo fornisce indicazioni per orientare il dibattito pubblico in vista delle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo previste a giugno".*



Le oltre 130 pagine del Quaderno presentato oggi rappresentano uno strumento unico per il panorama italiano e costituiscono il primo dei contributi informativi che l'ASviS offrirà nei prossimi mesi all'opinione pubblica italiana in vista delle prossime elezioni. Il Quaderno, infatti, presenta l'ampio insieme di strategie, normative e altri atti regolatori adottati nel corso dell'attuale legislatura europea alla luce dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, con rinvii diretti ai testi originali e ad altri documenti. Inoltre, vengono illustrate le recenti prese di posizione del Consiglio, della Commissione, del Parlamento e di altre istituzioni europee a favore della centralità dell'Agenda 2030 anche per le politiche future e delle proposte avanzate dal Segretario generale delle Nazioni Unite in vista del **“Summit sul futuro” che si terrà a settembre di quest'anno, un tema al quale – contrariamente a quanto accade in altri Paesi – la politica e l'opinione pubblica italiana non stanno dedicando alcuna attenzione, nonostante la rilevanza dei temi che esso tratterà, anche per il futuro del nostro Paese.**

**Per leggere e scaricare il Quaderno**

**[https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/Quaderno\\_ASviS\\_Europa\\_240311.pdf](https://asvis.it/public/asvis2/files/Pubblicazioni/Quaderno_ASviS_Europa_240311.pdf)**

**Relazioni con i media ASviS**

**[ufficiostampa@asvis.net](mailto:ufficiostampa@asvis.net)**

Niccolò Gori Sassoli 333 919 0303

Luisa Leonzi 348 801 3644

Ivan Manzo 320 195 6506